



CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
RELATIVA ALL'EMISSIONE
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

BANCA C.R.S. T.V.% 2011/2016 Floor 139em., ISIN IT0004756331

NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

**OBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o
Tasso Massimo (CAP) / TASSO FISSO STEP UP / TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo
(FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)"**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. (l'"Emittente"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso – Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) – Tasso Fisso Step Up – Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla relativa "Nota Informativa" depositata presso la CONSOB in data **11 Luglio 2011** a seguito di approvazione comunicata con nota n. **11060992** del **06 Luglio 2011**, al "Documento di Registrazione" depositato presso la CONSOB in data **11 Luglio 2011** a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **11060992** del **06 Luglio 2011** e alla relativa "Nota di Sintesi", al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 25/08/2011 e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancacr.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Piazza del Popolo n. 15 - Savigliano e presso le filiali dell'Emittente.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

L'Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Variabile, con Tasso Minimo (FLOOR). Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione, incorporato nel Prospetto di Base, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore deve quindi essere consapevole che la redditività dell'investimento non è quantificabile in modo certo al momento della sottoscrizione e dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione.

L'Emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Fermo restando quanto sopra, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa vigente, l'adeguatezza o l'appropriatezza dello strumento.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario e Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le Obbligazioni "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa" 2011 - 2016 TV, con Tasso Minimo (Floor), danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a 6 mesi), aumentato di uno spread pari a 80 punti base.

Le obbligazioni prevedono la presenza di un Tasso Minimo.

Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del 19/08/2011 è pari a 2,23% calcolato in regime di capitalizzazione composta. Alla medesima data lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale del titolo a basso rischio emittente di pari durata CCT 01/07/2016 pari a 3,90%.

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria [derivativa] e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni). Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia ai paragrafi successivi delle presenti condizioni definitive.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo (Floor), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

La componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

1.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)

- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari al nuovo livello dei tassi, dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

FATTORI DI RISCHIO

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi risk-free. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V della Nota Informativa del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni.

potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.2 RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI**Rischio di indicizzazione.**

Gli investitori devono tener presente che la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento.

Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento dei titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia alla Nota informativa al paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

1.3 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.**Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.**

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L' Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.4 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE**Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.**

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 10.000.000,00, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Ammontare massimo sottoscrivibile	L'Ammontare massimo sottoscrivibile è pari a Euro 10.000.000,00, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100.
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è IT0004756331.
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è BANCA C.R.S. T.V.% 2011/2016 Floor 139em.
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a 5 anni.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il 01/09/2011.
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 26/08/2011 al 14/12/2011, salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 01/09/2011.
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono: 01/09/2011, 15/09/2011, 03/10/2011, 17/10/2011, 01/11/2011, 15/11/2011, 01/12/2011, 15/12/2011.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 01/09/2016.
Condizioni dell'offerta	L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor semestrale.
Spread	Il Parametro di Indicizzazione sarà maggiorato di uno Spread pari a 80 punti base.

Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti date: 01/03/2012, 01/09/2012, 01/03/2013, 01/09/2013, 01/03/2014, 01/09/2014, 01/03/2015, 01/09/2015, 01/03/2016, 01/09/2016.
Tasso prima cedola	Euribor 6 mesi maggiorato di 80b.p.
Tasso Minimo (FLOOR)	2,00% annuale lordo
Calcolo della cedola	Ad ogni data di stacco cedola, verrà confrontato il parametro di indicizzazione, aumentato dello spread di 80 bps, con il Floor. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore superiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Parametro di indicizzazione aumentato dello spread. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore inferiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Floor. La cedola dell'obbligazione avrà quindi un valore minimo pari al Floor.
Spese a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di spese a carico dell'aderente
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni
Regime fiscale	Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza semestrale, pari al tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, maggiorato di 80 bps. Da tutto ciò

deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino ai 12 mesi) e dei tassi IRS per durate superiori ai 12 mesi, alla data del 01/09/2011 è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), tale rendimento terrà conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il parametro di indicizzazione sia pari a 1,73% (rilevato il 19/08/2011) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,55% lordo (2,23% al netto della ritenuta fiscale).

	Obbligazione BANCA CRS T.V.% 2011/2016 Floor 139em.
Valore Nominale	€ 1.000,00
Scadenza	01/09/2016
Prezzo di acquisto o emissione	100%
Parametro di Indicizzazione	Euribor 6 mesi
Spread	+80b.p.
Tasso prima cedola	Euribor 6m + 80b.p.
Tasso Minimo (Floor)	2,00% annuo lordo
Periodicità	Semestrale, posticipata con pagamento il 1 marzo e il 1 settembre di ogni anno.
Convenzione di calcolo	Act/Act
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	2,55%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	2,23%

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5%.

2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito Obbligazionario a Tasso Variabile BANCA C.R.S. T.V.% 2011/2016 Floor 139em. in esame presenta al suo interno una componente obbligazionario ed una componente derivativa.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario a tasso variabile che rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole con frequenza semestrali legate al Parametro di Indicizzazione prescelto Euribor 6 mesi.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Alla data del 19/08/2011 esso risulta pari a 90,512%.

La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata:

Ipotesi di mercato	Tasso cedola (su base annua)
Se Euribor 6 mesi + 80 b.p. \leq 2,00%	= 2,00%
Se 2,00% \leq Euribor 6 mesi + 80 b.p.	= Euribor 6 mesi + 80 b.p.

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento; il tasso risk free pari a 2,045%, la volatilità implicita (pari a 60,7% per l'opzione di tipo interest rate Floor) e il tasso della curva BBB (curva euro settore banche con rating BBB di Standard&Poor's) di pari durata, presa come riferimento, pari a 4,951%. Il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a 1,141%.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Banca C.R.S. TV% 2011/2016 Floor 139em.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 19/08/2011.

Valore componente obbligazionaria	90,512%
Valore componente FLOOR(eventuale)	1,141%
Oneri impliciti	8,347%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo*	0,00%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.1 Esempificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito BANCA C.R.S. T.V.% 2011/2016 Floor 139em., si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) scenario sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) scenario intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) scenario favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

a) Scenario sfavorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, pari a quello registrato alla data presa a riferimento 19/08/2011, corrispondente a 1,73%, decresca nel tempo dello 0,35% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,08% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,82%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi (annuale)	Euribor 6 mesi +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda (Semestrale)	Tasso cedola netta (Semestrale)
01/03/2012	1,73%	2,53%	2,53%	1,27%	1,11%
01/09/2012	1,38%	2,18%	2,18%	1,09%	0,95%
01/03/2013	1,03%	1,83%	2,00%	1,00%	0,88%
01/09/2013	0,68%	1,48%	2,00%	1,00%	0,88%
01/03/2014	0,33%	1,13%	2,00%	1,00%	0,88%
01/09/2014	0,00%	0,80%	2,00%	1,00%	0,88%
01/03/2015	0,00%	0,80%	2,00%	1,00%	0,88%
01/09/2015	0,00%	0,80%	2,00%	1,00%	0,88%
01/03/2016	0,00%	0,80%	2,00%	1,00%	0,88%
01/09/2016	0,00%	0,80%	2,00%	1,00%	0,88%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				2,08%	1,82%

b) Scenario intermedio (costanza del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, pari a quello registrato alla data presa a riferimento 19/08/2011, corrispondente a 1,73%, resti costante nel tempo per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,55% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,23%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi (annuale)	Euribor 6 mesi +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda (Semestrale)	Tasso cedola netta (Semestrale)
01/03/2012	1,73%	2,53%	2,53%	1,27%	1,11%
01/09/2012	1,73%	2,53%	2,53%	1,27%	1,11%
01/03/2013	1,73%	2,53%	2,53%	1,27%	1,11%
01/09/2013	1,73%	2,53%	2,53%	1,27%	1,11%
01/03/2014	1,73%	2,53%	2,53%	1,27%	1,11%
01/09/2014	1,73%	2,53%	2,53%	1,27%	1,11%
01/03/2015	1,73%	2,53%	2,53%	1,27%	1,11%
01/09/2015	1,73%	2,53%	2,53%	1,27%	1,11%
01/03/2016	1,73%	2,53%	2,53%	1,27%	1,11%
01/09/2016	1,73%	2,53%	2,53%	1,27%	1,11%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				2,55%	2,23%

c) Scenario favorevole (aumento del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, pari a quello registrato alla data presa a riferimento 19/08/2011, corrispondente a 1,73%, cresca nel tempo dello 0,35% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,09% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 3,58%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi (annuale)	Euribor 6 mesi +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda (Semestrale)	Tasso cedola netta (Semestrale)
01/03/2012	1,73%	2,53%	2,53%	1,27%	1,11%
01/09/2012	2,08%	2,88%	2,88%	1,44%	1,26%
01/03/2013	2,43%	3,23%	3,23%	1,62%	1,42%
01/09/2013	2,78%	3,58%	3,58%	1,79%	1,57%
01/03/2014	3,13%	3,93%	3,93%	1,97%	1,72%
01/09/2014	3,48%	4,28%	4,28%	2,14%	1,87%
01/03/2015	3,83%	4,63%	4,63%	2,31%	2,03%
01/09/2015	4,18%	4,98%	4,98%	2,49%	2,18%
01/03/2016	4,53%	5,33%	5,33%	2,67%	2,34%
01/09/2016	4,88%	5,68%	5,68%	2,84%	2,49%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				4,09%	3,58%

2.3 Confronto con il rendimento di un titolo analogo a basso rischio emittente.

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di un titolo governativo, il CCT con scadenza 01/07/2016 (ISIN IT0004518715), con prezzo ufficiale del 19/08/2011 pari al 92% del valore nominale. La cedola in corso è pari a 2,28% ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola fino alla scadenza.

La tabella contemplerà i tre scenari solo se l'obbligazione prevede un Tasso Minimo (Floor)

	CCT 01/07/2016	BANCA CRS TV% 2011/2016 Floor 139em – Scenario sfavorevole	BANCA CRS TV% 2011/2016 Floor 139em – Scenario intermedio	BANCA CRS TV% 2011/2016 Floor 139em – Scenario favorevole
Scadenza	01/07/2016	01/09/2016	01/09/2016	01/09/2016
Prezzo di acquisto o emissione	92%	100%	100%	100%
Rimborso a scadenza	100%	100%	100%	100%
Convenzione di calcolo	Act/Act	Act/Act	Act/Act	Act/Act
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	4,44%	2,08%	2,55%	4,09%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	3,90%	1,82%	2,23%	3,58%

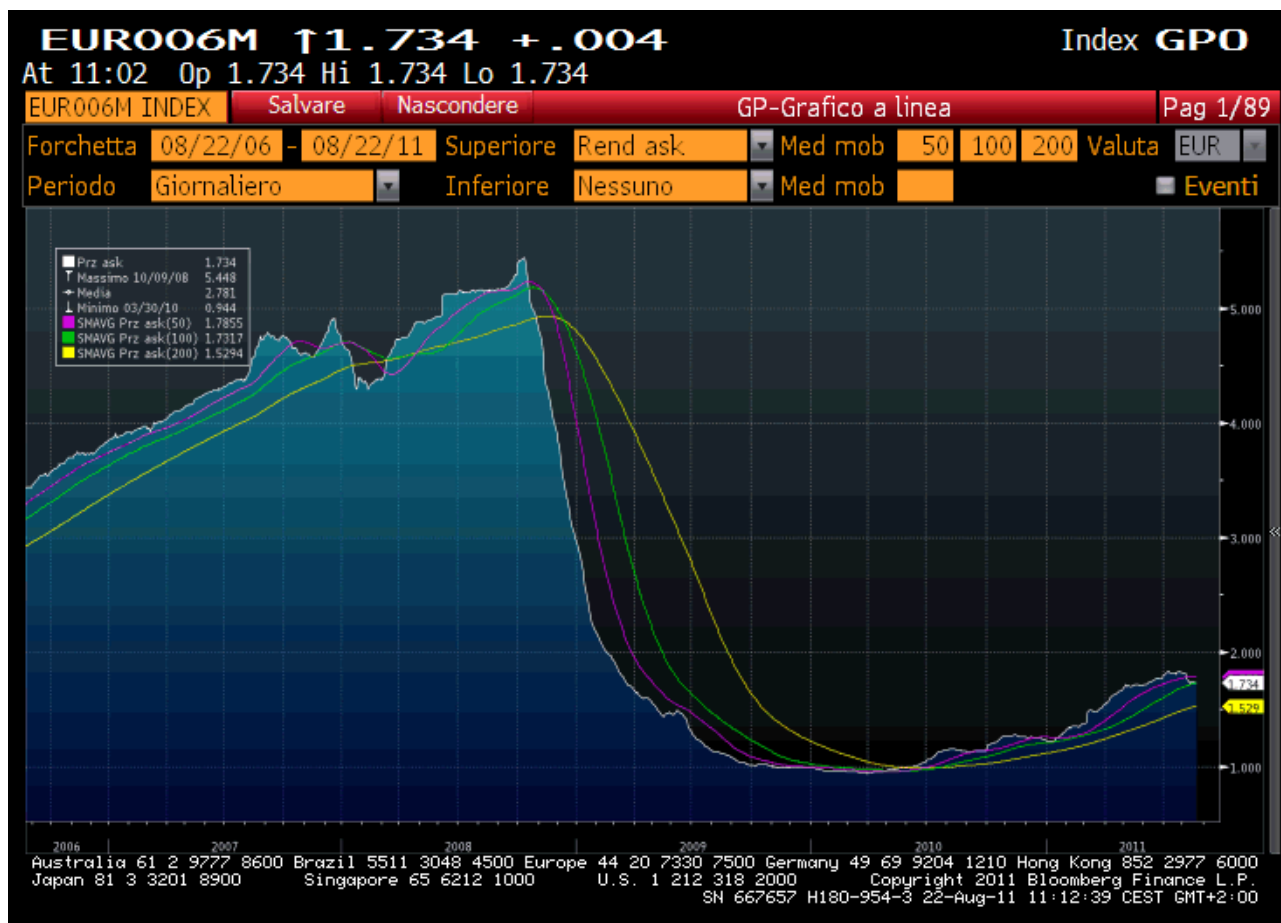
(*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 19/08/2011; pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.

2.4 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

Performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a 5 anni(durata del prestito):



Avvertenza: l'andamento storico del Euribor 6 mesi (parametro di indicizzazione) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, pertanto la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data 24/08/2011.

Brondelli di Brondello Conte Guido

Legale Rappresentante

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.